

PREGHIERA

Perché poniamo il nostro onore nel meritare fiducia,
donaci la tua luce, Signore.
Perché siamo sempre leali,
donaci la tua verità Signore.
Perché ci rendiamo utili e aiutiamo gli altri,
donaci il tuo spirito di servizio, Signore.
Perché siamo amici di tutti
donaci la tua amicizia, Signore.
Perché siamo cortesi,
donaci i tuoi gesti, Signore.
Perché possiamo amare e rispettare la natura,
donaci la tua creatività Signore.
Perché sappiamo obbedire,
donaci la tua disponibilità, Signore.
Perché sappiamo sorridere e cantare nelle difficoltà,
donaci di vivere con umorismo l'avventura di ogni giorno, Signore.
Perché siamo puri di pensieri, parole ed azioni,
donaci un cuore grande e luminoso, Signore.

Canto: Madonna degli scouts

Madonna degli Scout ascolta t'invochiam,
concedi un forte cuore a noi ch'ora partiam.
La strada è tanto lunga e il freddo già ci assale,
respingi tu Regina, lo spirito del mal.

**Rit. Il ritmo dei passi che ci
accompagnerà, là verso gli
orizzonti lontani si va!**

E lungo quella strada non ci lasciare tu,
nel volto di chi soffre facci trovar Gesù!
Allor ci fermeremo le piaghe a medicar
e il pianto di chi è solo sapremo consolar. **Rit.**

Veglia alle armi



Agesci - Reparto "Eureka"
Messina 14

INTRODUZIONE SUL SIGNIFICATO DELLA VEGLIA.

I cavalieri antichi, che erano gli scout di quei tempi, erano religiosi. Essi non mancavano mai di recarsi in chiesa o in cappella specialmente prima di andare in battaglia o affrontare qualche seria difficoltà. Ritenevano, infatti, che fosse cosa buona essere “*sempre pronti*” per la morte.

Usavano pregare levati in piedi e sguainavano la spada, durante la lettura del Credo, per mostrare che erano pronti a difendere il Vangelo con la spada e con la vita.

Come loro, anche voi questa sera pregherete e veglierete le vostre armi che domani, con la vostra Promessa, metterete a disposizione dei più deboli.

PRESENTAZIONE DEI SIMBOLI

Di fronte al semicerchio, per terra davanti all’altare, verranno via via introdotti alcuni Simboli:

- **La fiamma del reparto:** segno d’appartenenza al reparto e presenza simbolica degli altri esploratori e guide assenti;
- **I fazzolettoni:** segno della Promessa e di appartenenza al gruppo.
- **Il rosario basco:** segno della nostra fede che viene utilizzato per pregare e come ferma-fazzolettone;
- **I distintivi** (giglio e tappa): simboli della Promessa e dell’impegno nel proprio sentiero.

Canto della Promessa

Dinnanzi a voi mi impegno
sul mio onor,
e voglio esserne degno
per Te o Signor.

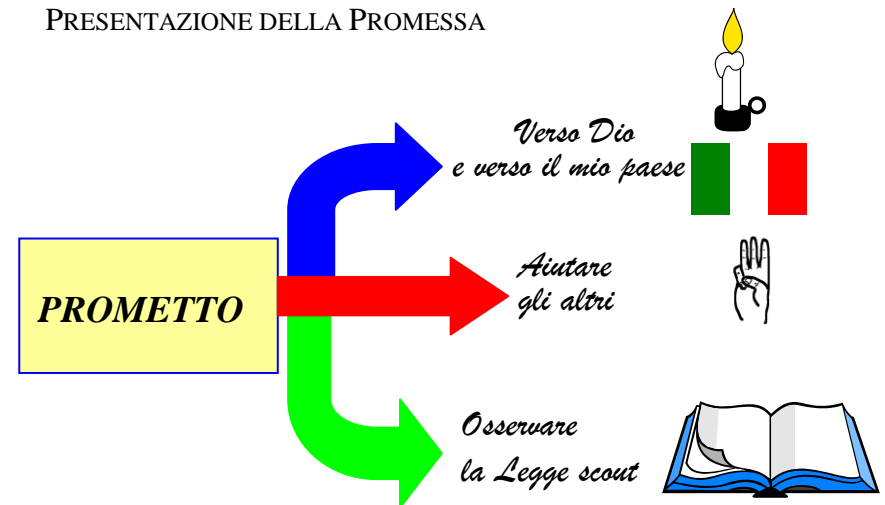
Rit. *La giusta e retta via
mostrami Tu
e la promessa mia
accogli o Gesù.*

Fedele alla Tua Legge
sempre io sarò,
se la Tua man mi regge
io manterrò. **Rit.**



2ª PARTE

PRESENTAZIONE DELLA PROMESSA



6. La Guida e lo Scout amano e rispettano la natura.

Dal Vangelo: «Guardate come crescono i fiori dei campi: non lavorano, non si fanno vestiti.,, eppure vi assicuro che nemmeno Salomone, con tutta la sua ricchezza, ha mai avuto un vestito così bello» (Mt 6, 28-29).

- Mi impegnerò a comportarmi da vero collaboratore di Dio nel rendere migliore la vita dell'uomo e del mondo?
- Rispetterò sempre la natura e gli animali?

7. La Guida e lo Scout sanno obbedire.

Dal Vangelo: Gesù poi ritornò a Nazareth con i genitori e ubbidiva loro volentieri... E cresceva, progrediva in sapienza e godeva il favore di Dio e degli uomini (Lc 2, 51-52).

- Dimostrerò di voler bene ai miei genitori ed educatori accogliendo i loro consigli, pregando per loro e ringraziandoli per il bene che mi fanno?
- Sarò pronto ad aiutarli quando comprendo che ne hanno bisogno?

8. La Guida e lo Scout sorridono e cantano anche nelle difficoltà.

Dal Vangelo: Gesù disse ai discepoli: «Cercate il regno di Dio e fate la sua volontà: tutto il resto vi sarà dato in più. Perciò non preoccupatevi troppo per il domani: ci pensa lui, il domani, a portare altre pene. Per ogni giorno, basta la sua pena» (Mt 6, 33-34).

- Accetterò i miei limiti con animo sereno?
- Eviterò di lamentarmi delle mie piccole croci?
- Farò del mio meglio per portare gioia e serenità negli ambienti che frequento?
- Sapò evitare di essere uno Scout musone e brontolone?

9. La Guida e lo Scout sono laboriosi ed economi.

Dal Vangelo: I compaesani di Gesù, dopo averlo ascoltato nella Sinagoga, sbalorditi si domandavano: «Non è lui il falegname, il figlio di Maria?»

(Mc 6, 1-3). Quando ebbero mangiato a sufficienza, Gesù disse: «Raccogliete i pezzi avanzati perché nulla vada perduto» (Gv 6.12).

- Cercherò di imparare a fare più cose che posso per non pesare sugli altri?
- Affronterò con dedizione i miei doveri di scuola e di studio?
- Mi accontenterò del necessario senza pretendere dai miei genitori anche il superfluo?
- Sapò fare dei risparmi destinando una parte di essi ai poveri?

10. La Guida e lo Scout sono puri di pensieri,, parole ed azioni.

Dal Vangelo: Beati quelli che sono puri di cuore perché vedranno Dio (Mt 5, 8).

- Mi impegnerò a rispettare il mio corpo come dono e abitazione del Signore?
- Cercherò di evitare letture, discorsi, divertimenti decisamente non buoni?
- Aiuterò anche i miei amici a mantenere cuore e mente sempre limpidi?

1ª PARTE

Da Scouting per Ragazzi

«Nei tempi antichi i cavalieri erano i veri Scouts e le loro Regole erano molto simili alla Legge scout che noi abbiamo ora.

I cavalieri consideravano il proprio onore come il loro più sacro bene.

Non avrebbero mai compiuto un'azione disonorante, come dire una menzogna o rubare. Sarebbero piuttosto morti.

Erano sempre pronti a combattere ed a morire per difendere il loro Re, la loro religione ed il loro onore.

Ogni cavaliere aveva un piccolo seguito composto da uno scudiero e da alcuni uomini d'arme, proprio come il nostro Capo Pattuglia ha il suo secondo (o Vice) e quattro o cinque Scouts.

Il codice dei Cavalieri.

La Pattuglia del cavaliere era solidale con lui nel bello come nel brutto tempo, e tutti condividevano l'ideale de capo, cioè:

- Il loro onore era sacro.
- Erano leali verso Iddio, il Re e la Patria.
- Erano specialmente cortesi e gentili verso tutte le donne, i bambini e le persone deboli.
- Erano pronti ad aiutare chiunque.
- Erano larghi di aiuto in denaro o cibo a chi ne avesse bisogno e risparmiavano denaro a questo scopo.
- Erano esercitati nell'uso delle armi per poter difendere la Religione e la Patria dai loro nemici.
- Si preoccupavano di tenersi sempre forti, attivi ed in buona salute, per poter adempiere bene a tutti questi doveri.

Voi Scouts, non potrete fare di meglio che seguire l'esempio dei cavalieri.

Un punto importantissimo per loro era quello di compiere ogni giorno una Buona Azione verso qualcuno, e questa è anche una delle nostre norme.

Quando vi alzate al mattino ricordatevi che avete una Buona Azione da compiere a vantaggio di qualcuno durante la giornata. Fatevi un nodo al fazzoletto per ricordarvene.

Se mai vi capitasse di aver dimenticato un giorno la Buona Azione, il giorno successivo ne dovrete fare due. Pensate che nella Promessa scout vi siete impegnati sul vostro onore a compierla.

Guardatevi bene, però, dal pensare che gli Scouts debbano fare una sola Buona Azione al giorno. Una è loro dovere, ma se saranno cinquanta, tanto meglio.

Una Buona Azione, può anche essere minima. È una Buona Azione anche mettere il soldino nella cassetta dei poveri, od aiutare una vecchia donna ad attraversare la strada, o far posto a sedere qualcuno, o dare da bere a un cavallo assetato, o togliere una buccia di banana dal marciapiede. Ma una deve essere compiuta ogni giorno, ed ha valore soltanto se non avete accettato in cambio una ricompensa”

E ancora...

“All’atto dell’investitura scout pronuncerete la Promessa scout davanti a tutto il Reparto”

È una Promessa assai difficile da mantenere; ma è una cosa molto seria, e nessun ragazzo è uno Scout se non fa del suo meglio per mantenere la sua Promessa.

Vedrete quindi che lo Scouting non è solo un divertimento ma richiede anche molto impegno da ciascuno di voi. So di poter fare affidamento su di voi che farete tutto ciò che vi sarà possibile per mantenere la vostra Promessa scout.”

Baden Powell

PREGHIERA AL NOSTRO PATRONO S. GIORGIO

“Glorioso martire san Giorgio, proteggi tutte le guide e gli scouts, che ti riconoscono loro patrono.

Aiutaci a vivere l'avventura della nostra adolescenza, fedeli al dono del Battesimo, aperti ai suggerimenti dello Spirito, forti nel superare le prove di questi anni belli e difficili, generosi nell'aiutare chi ha bisogno di noi.

Così, imitando i tuoi esempi, ci ritroveremo un giorno con te nella Casa del Padre, per continuare a vivere nella gioia e per sempre la grande avventura dei figli di Dio”

COMMENTO DELLA LEGGE PUNTO PER PUNTO

1. La Guida e lo Scout pongono li loro onore nel meritare fiducia.

Dal Vangelo: Gesù disse a Simone: «Prendi il largo e poi gettate le reti per pescare». Ma Simone gli rispose:

«Maestro, abbiamo lavorato tutta la notte senza prendere nulla: però se lo dici tu, getterò le reti». Le gettarono e subito presero una quantità così grande di pesci che le loro reti cominciarono a rompersi (Lc 5, 4-6).

- Si potrà contare sempre su di me come nel giorno della mia promessa?
- Sapò meritare la fiducia degli altri?

2. La Guida e lo Scout sono leali.

Dal Vangelo: Alcuni farisei... vennero (da Gesù) e gli dissero: «Maestro, noi sappiamo che tu dici sempre quello che pensi e non ti preoccupi delle opinioni della gente; tu non guardi in faccia a nessuno e insegni veramente la volontà di Dio...» (Mc 12, 14).

- Farò in modo che il mio rapporto con Dio sia sincero e non superficiale?
- Sarò pronto a riconoscere i miei difetti e a combatterli?
- Dirò sempre la verità in tutte le occasioni, anche quando costa?

3. La Guida e lo Scout si rendono utili e aiutano gli altri.

Dal Vangelo: Disse Gesù agli apostoli: «Secondo voi chi è più importante: chi siede a tavola oppure chi sta a servire? Quello che sta a tavola, non vi pare? Eppure io sto in mezzo a voi come un servo...» (Lc 22, 27).

- Mi impegnerò a fare sempre la Buona Azione?
- Sapò mettermi a disposizione di chi può aver bisogno di me?
- Sarò servizievole in casa, a scuola, con gli amici?

4. La Guida e lo Scout sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout.

Dal Vangelo: «Nessuno ha un amore più grande di questo: morire per i propri amici (Gv 15, 13)... Non fatevi chiamare “maestro” perché voi siete tutti fratelli e uno solo è il vostro maestro» (Mt 23, 8).

- Sarò pronto a perdonare e, se necessario, fare io il primo passo?
- Sarò capace di essere strumento di pace e di armonia in famiglia, a scuola, in squadra e in reparto?

5. La Guida e lo Scout sono cortesi.

Dal Vangelo: Quando (i discepoli) scesero dalla barca, videro un focherello di carboni con sopra alcuni pesci. C'era anche pane... Gesù (risorto) disse loro: «Venite a far colazione»... Gesù si avvicinò, prese il pane e lo distribuì, poi distribuì anche il pesce (Gv 21, 9. 12-13).

- Mi impegnerò a trattare con gentilezza i miei familiari e gli amici?
- Mi sforzerò di non far pesare sugli altri il mio malumore o i miei dispiaceri?
- Sapò vivere il mio stile scout nel rapporto con gli altri?